

"ASSASSINIO ALL'IKEA" DI GIOVANNA ZUCCA, RECENSIONE DI DANIELA DOMENICI

21 agosto 2015



Un tris più variegato di così è difficile immaginarlo!

Giovanna Zucca, autrice veneta di origine piemontese, si è prima dedicata al mondo medico con il commovente "Mani calde"

<http://danielaedintorni.com/2011/11/30/mani-calde-di-giovanna-zucca-fazi-editore-2011/>

poi quello della letteratura inglese raccontandoci l'ultimo amore di Jane Austen

<http://danielaedintorni.com/2013/12/29/una-carrozza-per-winchester-di-giovanna-zucca-recensione-di-daniela-domenici/>

e oggi si è voluta mettere alla prova con un giallo "Assassinio all'Ikea" ma già il sottotitolo ci dà la misura della splendida ironia dell'autrice "omicidio fai da te" proprio come i mobili dell'Ikea...

Nonostante la mole alquanto ragguardevole, 285 pagine, il libro, tutto ambientato in terra veneta, vola via in un soffio tra ininterrotti sorrisi di vero cuore per le vicende di due amiche, Anna Laura ed Erminia, totalmente diverse ma legatissime, che si trovano all'improvviso coinvolte in un omicidio, appunto, sui generis, di una persona conosciuta da entrambe e su cui sono chiamati a indagare il commissario Loperfido (nomen omen, ironia ancora più deliziosa...) e l'ispettrice Luana Esposito, napoletana doc.

Giovanna riesce splendidamente a farci seguire la vicenda attraverso due voci narranti, quella di Erminia, proffa di lettere all'università e scrittrice ancora inedita, e quella di Luana coinvolgendo nella narrazione, attraverso le loro parole, anche molti altri coprotagonisti, dal microcane Diablo alle colleghe della questura, dall'amica Anna Laura al marito e al figlio di Erminia fino al commissario che solo alla fine mostrerà la sua vera essenza.

E' un giallo che rimane irrisolto ma su cui aleggia sempre un dubbio; ma è anche una storia d'amore...non vi diciamo altro per non togliervi in alcuno modo il piacere di immergervi in questo libro che già dalla copertina vi "colpisce" per l'originalità...

